

15 febbraio 2019 9:39

## Governo. Conte e il Tav

di [Primo Mastrantoni](#)



"Da questa analisi tecnica, che non può essere definita di parte perché non se ne condividono i risultati, il Governo muoverà nelle prossime settimane, per giungere a formulare una complessiva decisione politica, che sarà interamente mirata a realizzare l'interesse generale".

Così, la dichiarazione del Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte a proposito del Tav, il treno Torino-Lione.

E' probabile che il presidente Conte ritenga di parlare a cavernicoli, che nulla conoscono delle procedure con le quali è stata affidato l'incarico di redigere il rapporto costi-benefici del Tav.

Come sarebbe a dire che l'analisi tecnica "non può essere definita di parte perché non se ne condividono i risultati"?

Forse il ministro Toninelli non lo ha informato che 5 relatori su 6 si erano già espressi negativamente sui lavori del Tav e li ha, comunque, nominati nel Gruppo di lavoro?

D'altronde, se il suo capo politico, Luigi Di Maio, lo aveva definito "esecutore contrattuale" cosa ci si può aspettare da un presidente del Consiglio che deve eseguire?

Che, appunto, esegua ordini che qualcun altro gli dà.

Certo, l'attribuzione di "burattino", affibbiatogli durante un dibattito nel Parlamento europeo, non è istituzionalmente corretta, ma ricordiamo che Luigi Di Maio aveva dato dell'attentatore alla Costituzione al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

Conte ha dichiarato che la Ue ha perso i contatti con il suo popolo ma, forse, nessuno lo ha informato che il 68% della popolazione europea si ritrova nella politica europea.

D'altronde, l'Europa rappresenta il 7% della popolazione planetaria, produce il 25% della ricchezza mondiale e spende il 50% delle risorse in welfare (pensioni, sanità, assistenza): livelli non riscontrabili in altre parti del Mondo.

La sensazione diffusa è che chi comanda siano i due vicepremier Salvini e Di Maio; sta, quindi, al premier Conte dimostrare che è lui il capo del governo.

Quanto affermato sul Tav, non depone a suo favore.